

CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CRISTINA DA PIZZANO N° 5 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02606891204
Numero Rea	BO 452909
P.I.	02606891204
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A171692

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.622	2.163
7) altre	12.696	6.456
Totale immobilizzazioni immateriali	14.318	8.619
Totale immobilizzazioni (B)	14.318	8.619
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.329.874	6.211.233
Totale crediti verso clienti	6.329.874	6.211.233
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.131	183.111
Totale crediti tributari	382.131	183.111
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.937	10.372
Totale crediti verso altri	41.937	10.372
Totale crediti	6.753.942	6.404.716
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	267.729	573.241
3) danaro e valori in cassa	88	18
Totale disponibilità liquide	267.817	573.259
Totale attivo circolante (C)	7.021.759	6.977.975
D) Ratei e risconti	94	61
Totale attivo	7.036.171	6.986.655
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
IV - Riserva legale	28.827	28.682
V - Riserve statutarie	10.374	10.374
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	11.678	11.678
Varie altre riserve	2.574	2.575
Totale altre riserve	14.252	14.253
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.850)	(2.174)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.750	483
Totale patrimonio netto	174.353	171.618
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.732.581	6.726.121
Totale debiti verso fornitori	6.732.581	6.726.121
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.941	404
Totale debiti tributari	2.941	404
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.069
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	1.069
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.026	87.296
Totale altri debiti	126.026	87.296
Totale debiti	6.861.548	6.814.890
E) Ratei e risconti	270	147
Totale passivo	7.036.171	6.986.655

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.348.323	15.460.475
5) altri ricavi e proventi		
altri	591.199	737.972
Totale altri ricavi e proventi	591.199	737.972
Totale valore della produzione	16.939.522	16.198.447
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	860	842
7) per servizi	16.754.034	15.808.785
8) per godimento di beni di terzi	92.707	116.011
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.911	2.405
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.300	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.211	2.405
14) oneri diversi di gestione	79.743	271.111
Totale costi della produzione	16.937.555	16.199.154
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.967	(707)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.398	1.439
Totale proventi diversi dai precedenti	1.398	1.439
Totale altri proventi finanziari	1.398	1.439
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	249
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	249
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.398	1.190
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.365	483
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	615	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	615	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.750	483

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.750	483
Imposte sul reddito	615	-
Interessi passivi/(attivi)	(1.398)	(1.190)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.967	(707)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.911	2.405
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.911	2.405
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.878	1.698
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(118.641)	(1.213.297)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.460	1.304.836
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33)	1.595
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	123	147
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(188.491)	204.698
Totale variazioni del capitale circolante netto	(300.582)	297.979
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(296.704)	299.677
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.398	1.190
(Imposte sul reddito pagate)	(615)	-
Totale altre rettifiche	783	1.190
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(295.921)	300.867
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.610)	(7.024)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.610)	(7.024)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(303.531)	293.843
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	573.241	279.311
Danaro e valori in cassa	18	105
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	573.259	279.416
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	267.729	573.241
Danaro e valori in cassa	88	18
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	267.817	573.259

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOP. SOCIALE è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto non controlla alcuna impresa.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c. 1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 4.283.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 1.911, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 14.318.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.004	18.221	25.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.841	11.765	16.606
Valore di bilancio	2.163	6.456	8.619
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.610	7.610
Ammortamento dell'esercizio	541	1.370	1.911
Totale variazioni	(541)	6.240	5.699
Valore di fine esercizio			
Costo	7.004	25.831	32.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.382	13.135	18.517
Valore di bilancio	1.622	12.696	14.318

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione e i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	4.300	4.300	-	-
	Spese organizzative	2.704	2.704	-	-
	F.do ammortamento spese societarie	4.300-	4.300-	-	-
	F.do ammortamento spese organizzative	1.082-	541-	541-	100
	Totale	1.622	2.163	541-	

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.211.233	118.641	6.329.874	6.329.874
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	183.111	199.020	382.131	382.131
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.372	31.565	41.937	41.937
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.404.716	349.226	6.753.942	6.753.942

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.329.874	6.329.874
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	382.131	382.131
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	41.937	41.937
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.753.942	6.753.942

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	573.241	(305.512)	267.729
Denaro e altri valori in cassa	18	70	88
Totale disponibilità liquide	573.259	(305.442)	267.817

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	61	33	94
Totale ratei e risconti attivi	61	33	94

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		

Risconti attivi	94
Totale	94

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	120.000	-	-	-		120.000
Riserva legale	28.682	-	145	-		28.827
Riserve statutarie	10.374	-	-	-		10.374
Altre riserve						
Riserva straordinaria	11.678	-	-	-		11.678
Varie altre riserve	2.575	-	-	1		2.574
Totale altre riserve	14.253	-	-	1		14.252
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.174)	-	-	(324)		(1.850)
Utile (perdita) dell'esercizio	483	(14)	(145)	324	2.750	2.750
Totale patrimonio netto	171.618	(14)	-	1	2.750	174.353

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2007)	2.574
Totale	2.574

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	B	120.000
Riserva legale	28.827	Utili	B	28.827
Riserve statutarie	10.374	Utili	B	10.374
Altre riserve				
Riserva straordinaria	11.678	Utili	B	11.678
Varie altre riserve	2.574	Utili	B	2.574
Totale altre riserve	14.252	Utili	B	14.252

Utili portati a nuovo	(1.850)	Utili	A;B	(1.850)
Totale	171.603			171.603
Quota non distribuibile				171.603

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Altre riserve (con utili fino al 2007)	2.574	Capitale
Totale	2.574	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c. 2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	6.726.121	6.460	6.732.581	6.732.581
Debiti tributari	404	2.537	2.941	2.941
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.069	(1.069)	-	-
Altri debiti	87.296	38.730	126.026	126.026
Totale debiti	6.814.890	46.658	6.861.548	6.861.548

Altri debiti

Non si fornisce il dettaglio degli altri debiti perché non rilevante.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	6.732.581	6.732.581
Debiti tributari	2.941	2.941

Area geografica	Italia	Totale
Altri debiti	126.026	126.026
Debiti	6.861.548	6.861.548

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	147	123	270
Totale ratei e risconti passivi	147	123	270

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	270
	Totale	270

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi socio assistenziali	16.348.323
Totale	16.348.323

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.348.323
Totale	16.348.323

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.900	10.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti. A tal proposito si specifica che l'incarico della revisione legale dei conti è affidato al Collegio Sindacale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, alla data di predisposizione del presente Bilancio di Esercizio, è in corso un'imponente emergenza sanitaria dovuta alla diffusione in Italia del virus COVID-19, in considerazione della quale le competenti autorità pubbliche hanno emanato norme, riservandosi di elevarne in modo ulteriormente restrittivo i contenuti, che impongono forti limitazioni alla circolazione delle persone, divulgando altresì stringenti protocolli sanitari per la salvaguardia della salute dei propri cittadini, in particolare sui luoghi di lavoro. Nello specifico per il Consorzio, alla data della stesura del Bilancio, l'emergenza Covid-19 ha comportato la sospensione dei servizi relativi a tutti i Centri Diurni per Anziani che, presumibilmente, non riapriranno prima dell'autunno trattandosi di servizi rivolti alla popolazione più fragile in assoluto e in situazione di possibile aggregazione. Il fatturato dei Centri Diurni per Anziani e dei progetti correlati incidono sul fatturato del Consorzio per il 15%, è pertanto prevedibile una riduzione del fatturato per il 2020 solo relativa a questi servizi di circa il 10%. Il servizio di Assistenza Domiciliare ha avuto di media, nel solo mese di marzo 2020, un calo del 15%, dovuto alla non disponibilità dei familiari e/o utenti a far accedere al proprio domicilio gli OSS o gli educatori per timore di possibile contagio. E' presumibile che il calo prosegua ancora per i mesi di aprile e maggio, fino al possibile rientro al lavoro dei caregiver familiari che stanno sostenendo in questo momento la cura del proprio familiare. Contestualmente il Consorzio si è attrezzato per l'erogazione dell'Assistenza domiciliare a utenti a vario titolo colpiti dal Covid-19, (direttamente da contatto stretto o in isolamento fiduciario), attività che ha comportato il dovere redigere specifici protocolli consortili, l'approvvigionamento di DPI e la formazione del personale. Ad oggi è presente una trattativa con la Regione Emilia Romagna per il riconoscimento, almeno parziale, dei costi per i DPI necessari sia in presenza di situazioni Covid-19, sia nell'erogazione dei servizi standard. E' inoltre altamente probabile una contrazione dei volumi dell'assistenza domiciliare su base annua di circa il 5-10%. Ad oggi non è possibile formulare ipotesi su attivazione o meno di altri progetti e servizi che hanno comunque poca incidenza sul fatturato globale del Consorzio. Il problema dell'occupazione, conseguente alle riduzioni di attività, non è un dato che ricade direttamente sul Consorzio in quanto non ha dipendenti diretti. Ad oggi non c'è stata la necessità per le cooperative consorziate di attivare il FIS poiché, con la riduzione di lavoro, è coincisa anche la mancanza di personale per malattia o il fabbisogno di OSS all'interno di altri servizi gestiti direttamente dalle cooperative. In conclusione, visto anche l'art.7 del DL n.23/2020 e il principio contabile OIC 11, si ritiene pertanto sussistere il requisito della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.348.323	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	860	-	-	
B.7- Costi per servizi	16.754.034	15.836.028	94,5	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381 fa considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi e i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

Come descritto in premessa alle presente Nota Integrativa, la natura mutualistica del Consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di anziani e disabili fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

Si attesta che nello statuto della Cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si segnala che non sono stati ammessi nuovi soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico, così come descritto precedentemente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che non ha ricevuto contributi pubblici nel corso dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- 30% pari ad euro 825 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 83 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 1.842 alla riserva indivisibile quindi a copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 15/04/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Carla Ferrero, Presidente

CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOP. SOCIALE

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO N° 5 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 02606891204

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 452909

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02606891204

Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A171692 sezione cooperative a mutualità prevalente

*** * ***

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

L'anno duemilaventi il giorno ventisei del mese di maggio alle ore dodici, in Bologna presso la sede del Consorzio in Via Cristina da Pizzano n°5, si tiene l'Assemblea Ordinaria del Consorzio Aldebaran Società Cooperativa Sociale, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2019;
2. Relazione del Collegio Sindacale;
3. Bilancio Sociale.

Alle ore 12,00, ora della convocazione, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: Carla Ferrero, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Franca Guglielmetti, Vice Presidente, Katia Ceccarelli e Elisabetta Bendandi, Consiglieri.

È assente giustificato per il Consiglio di Amministrazione Simone Fabbri, Consigliere.

Sono presenti per il Collegio Sindacale: Francesco Artioli, Presidente Collegio Sindacale, Dorian Ballotti e Gian Luca Dianti, Sindaci Effettivi.

Per la Cooperativa Sociale Società Dolce è presente Carla Ferrero, Vice Presidente, per la Cooperativa CADIAI Società Cooperativa Sociale è presente Franca Guglielmetti, Presidente, per la Cooperativa Ancora Servizi Società Cooperativa è presente Katia Ceccarelli, Presidente e per la Cooperativa ASSCOOP Società Cooperativa Sociale è presente Elisabetta Bendandi, Presidente.

Sono tutti collegati in videoconferenza ai sensi dell'art. 22 dello Statuto e in ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 106 comma II del D. L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Carla Ferrero la quale constata e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, essendo rappresentato il 100% dei voti.

Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario alla sig.ra Rita Franceschini.

L'Assemblea approva all'unanimità la proposta della Presidente.

Si dà lettura del Bilancio di Esercizio dell'anno 2019, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e della Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione.

Alle dodici e trenta la Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Francesco Artioli, affinché dia lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio appena letto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio d'Esercizio 2019 e la destinazione dell'utile d'Esercizio come segue:

- 30% pari ad euro 825,00 alla riserva legale;
- 3% pari ad euro 83,00 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- il rimanente pari ad euro 1.842,00 alla riserva indivisibile quindi a copertura delle perdite pregresse.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva il Bilancio d'Esercizio 2019 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, più specificamente, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti, e di destinare l'utile d'Esercizio come proposto dalla Presidente.

Con l'approvazione del Bilancio viene confermato il compenso agli amministratori pari allo 0,05% del fatturato, ripartito al 60% alla Presidente e al 40% alla Vice Presidente.

La Presidente inoltre dà lettura del Bilancio Sociale 2019, che sarà pubblicato sul sito del Consorzio e diffuso agli stakeholder attraverso l'invio via mail.

La Presidente chiede ai presenti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Bilancio Sociale appena esposto.

Nessuno dei soci presenti prende la parola.

La Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio Sociale 2019.

L'Assemblea dei Soci all'unanimità dei presenti approva la proposta della Presidente.

Alle ore 12,45 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Bologna, 26 Maggio 2020

Il Presidente (firmato)

Carla Ferrero

Il Segretario (firmato)

Rita Franceschini

CONSORZIO ALDEBARAN SOCIETA' COOP. SOCIALE

Sede legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA (BO)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BOLOGNA
C.F. e numero iscrizione: 02606891204
Iscritta al R.E.A. n. BO 452909
Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato
Partita IVA: 02606891204
Numero iscrizione Albo Società Cooperative: A171692

Relazione sulla gestione *Bilancio Ordinario al 31/12/2019*

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'Esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Consorzio Aldebaran è stato costituito il 13 dicembre 2005 per volontà delle più rappresentative Cooperative Sociali (Ada, Ancora, Cadiai e Società Dolce) impegnate nella Provincia di Bologna nei servizi territoriali rivolti alle persone anziane, aderenti alle diverse associazioni sindacali (AGCI, Confcooperative e Legacoop).

Ad esso è stata trasferita, in via esclusiva, dalle Consorziato, per il territorio della Provincia di Bologna, escluso il comprensorio di Imola, la funzione di promuovere ed acquisire servizi, per le socie, di Assistenza Domiciliare, di Assistenza Domiciliare Integrata, Centri Semiresidenziali e Day Service, attività di Soggiorno Climatico ed ogni altra tipologia di servizio assimilabile non residenziale finalizzata a garantire adeguata assistenza, sostegno, cura ed integrazione a cittadini "non autosufficienti".

La Relazione è conforme a quanto disposto, in particolare, dall'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale. Le Cooperative Sociali, secondo l'art.1 della Legge n. 381/1991, "hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione dei cittadini": esse, pertanto, si differenziano dalle altre Cooperative per il perseguimento di un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto hanno un orizzonte esterno al gruppo che le costituisce. Il legislatore, delegato alla riforma del diritto societario (D.Lgs. n.6/2003), era consapevole delle particolari situazioni in cui le Cooperative Sociali si potevano trovare nel condurre le loro attività, tanto che ha stabilito che le stesse, nella misura in cui rispettassero la Legge n. 381/1991, dovessero essere considerate a mutualità prevalente, indipendentemente dall'osservanza delle condizioni di cui all'art. 2513 del Codice Civile, sempre che osservassero i requisiti di cui all'art. 2514, dal 2017 in virtù del Decreto Legislativo n. 112, titolato "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", il Consorzio Aldebaran in qualità di cooperativa sociale, è di diritto Impresa Sociale e può quindi conformare la propria attività a quanto previsto dalla nuova normativa.

Informativa sulla società

La società ha chiuso il Bilancio d'Esercizio al 31/12/2019 registrando un risultato positivo di euro 2.750. Si è trattato di un risultato più positivo del mero dato economico in quanto sono stati sostenuti costi relativi all'implementazione del sistema

qualità, del modello privacy e dell'ODV, presenti solo in parte negli anni precedenti, ed è stato sostenuto il costo relativo al Progetto di co-design sul sistema dell'Assistenza Domiciliare.

Nel corso dell'anno il Consorzio ha proseguito l'importante percorso di strutturazione e integrazione delle proprie componenti, ottimizzando la suddivisione territoriale fra le consorziate esecutrici con il passaggio dei servizi Centro Diurno Anziani "Elena Zanini" di Vado da Società Dolce ad Asscoop, del SAD del Quartiere Porto nel Comune di Bologna da Asscoop ad Ancora e del SAD del Quartiere Borgo, sempre nel Comune di Bologna, da Ancora a Società Dolce. Sono stati dei passaggi delicati relativamente al passaggio degli operatori fra le cooperative ma che hanno permesso di raggiungere l'unità gestionale nei Quartieri Borgo Panigale e Porto Saragozza, oltre a potenziare la cooperativa Asscoop nella gestione dei Centri Diurni Anziani con la sua contestuale uscita dalla gestione dei servizi di SAD verso gli anziani dove continua invece ad essere presente nella domiciliarità assistenziale ed educativa rivolta alle persone disabili.

Il Valore della Produzione si è attestato su euro 16.939.522 con un incremento del 4,57% rispetto al 2018 (euro 16.198.447). Tale incremento è relativo alla produzione propria dei servizi in quanto, nell'esercizio 2018, il dato teneva conto di alcune partite straordinarie di rifatturazione dei costi. Pertanto l'incremento effettivo è del 10,17 % se paragonato al mero dato relativo ai servizi. La gestione dell'attività sarà ampiamente analizzata di seguito attraverso le tabelle riassuntive.

La Regione Emilia Romagna sulla base delle richieste pervenute dalle centrali cooperative ha provveduto a riconoscere un aumento, tutto sul FRNA, di 0,50 centesimi per ora di assistenza domiciliare a parziale riconoscimento dei maggiori costi dovuti al rinnovo del CCNL delle cooperative sociali; analogamente anche le tariffe relative ai Centri Diurni Anziani hanno avuto un incremento di 0,60 centesimi sulla retta giornaliera ad utente.

Nel corso del 2019 si è proseguito nell'implementazione del Modello Organizzativo di Gestione ai sensi della normativa 231/2001 e alla nomina dell'Organismo di Vigilanza ed è inoltre continuato il percorso di consulenza con la società SINODE' per l'implementazione del Sistema di Gestione ai sensi della norma ISO.

E' stata realizzata la stesura del Bilancio Sociale del Consorzio, relativo all'anno 2019, in ottemperanza di quanto previsto dalle nuove normative sia nazionali che regionali. Il documento è oggi presentato all'Assemblea e sarà successivamente inviato agli operatori e Stakeholders del Consorzio.

E' proseguito nel corso dell'anno il ripensamento del modello di servizio accreditato nell'assistenza domiciliare con la concretizzazione di un progetto promosso dal Consorzio Aldebaran di Co-Design in collaborazione con Social Seed e co-finanziato dai fondi delle 3 centrali cooperative a cui aderisce il Consorzio. Il percorso ha visto la presenza attiva del Comune di Bologna, dell'ASL e dell'ASP; era stato validato un modello da sperimentare da marzo 2020 ma l'emergenza Covid- 19 ha congelato la sperimentazione.

Si mantiene problematica anche se in miglioramento, la gestione degli elementi di fatturazione attraverso il sistema Sospa-Garsia ed il fornitore Softech, pur non evidenziando disfunzioni gravissime come quelle rilevate nelle annualità precedenti. Si tratta, anche in relazione ai considerevoli oneri gestionali, di un aspetto organizzativo che persiste anche nel corso del 2020 e che è attentamente monitorato dal coordinamento tecnico dei servizi.

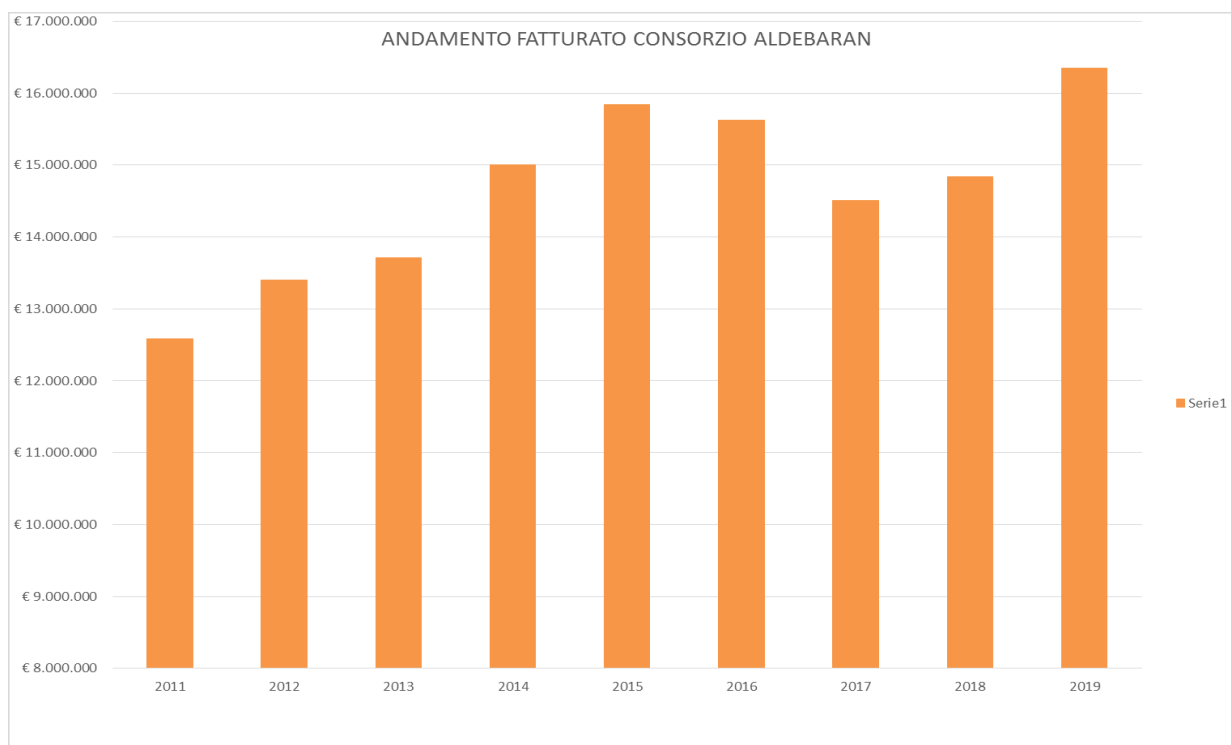
Relativamente alle morosità da parte degli utenti, che si sono incrementate in modo importante dalle prestazioni relative al marzo 2018 (mese in cui è partita la fatturazione diretta da parte del Consorzio Aldebaran agli utenti sul Distretto Città di Bologna), è stato valutato nel corso di quest'esercizio di utilizzare il fondo svalutazione crediti per euro 13.884 in relazione a crediti in essere scaduti al 30 giugno 2018 su cui, nonostante tutte le azioni (comprese quelle legali), non è stato possibile ottenere un recupero. Al 31/12/2019 il fondo svalutazione crediti, a seguito di un accantonamento di euro 8.300, ammonta ad euro 4.283.

Si segnala inoltre che è stata risolta la problematica, presente nel primo anno di fatturazione diretta agli utenti, relativa all'assenza dei contratti e della non loro completa compilazione.

Di seguito una tabella riassuntiva del fatturato per tipologia:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	FATTURATO	INCIDENZA IN %
CENTRI DIURNI	€ 2.448.316	14,98%
SAD	€ 12.701.014	77,69%
SPORTELLI SOCIALI	€ 422.145	2,58%
DIMISSIONI PROTETTE	€ 368.402	2,25%
HCP	€ 79.986	0,49%
PROGETTO ASSISTENTE FAMILIARE	€ 15.916	0,10%
ANT	€ 59.359	0,36%
PROGETTI RICREATIVI	€ 128.132	0,78%
SERVIZI PRIVATI	€ 122.869	0,75%
OBI	€ 2.184	0,01%
TOTALE FATTURATO PER EROGAZIONE SERVIZI	€ 16.348.323	96,51%
RIFATTURAZIONE COSTI ALLE CONSORZIATE	€ 569.199	3,36%
SOPPRAVVENIENZE	€ 9.969	0,06%
ALTRI RICAVI	€ 12.031	0,07%
TOTALE FATTURATO CONSORZIO ALDEBARAN	€ 16.939.522	100,00%

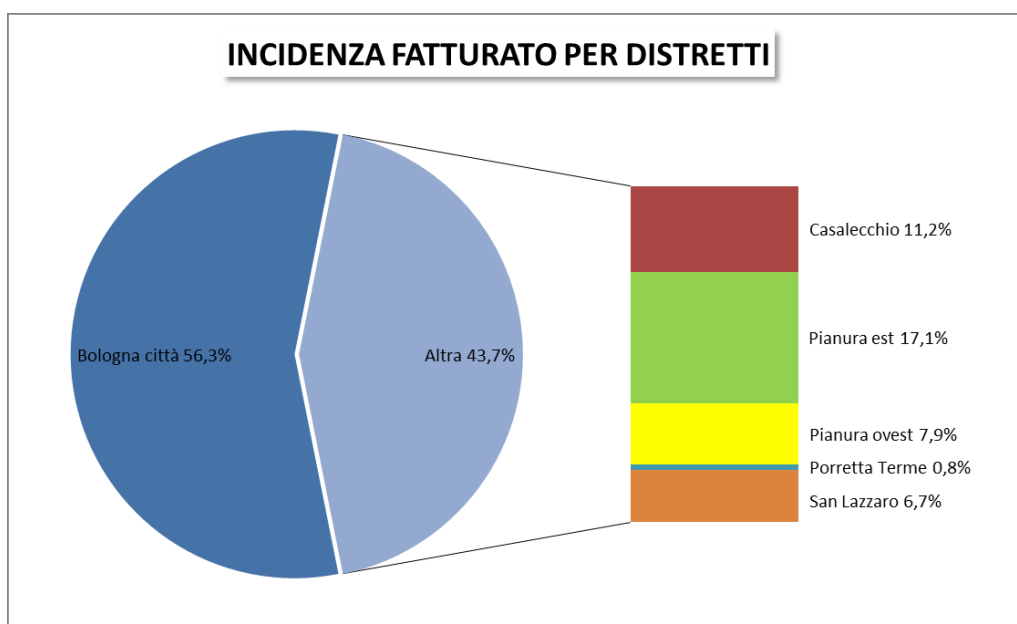
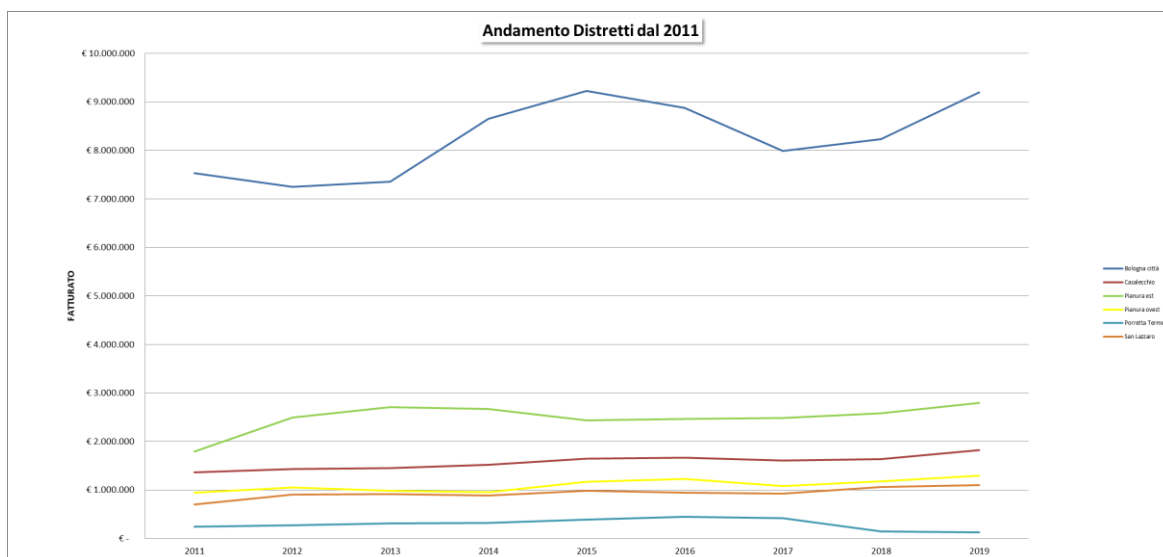
Dati inerenti l'andamento e comparazione con le annualità precedenti sull'attività corrente:



Descrizione del fatturato per erogazione dei servizi:

CADIAI	-€	6.851.168
ASSCOOP	-€	1.234.700
SOCIETA' DOLCE	-€	4.487.637
ANCORA	-€	3.058.801
TOTALE DA CONSORZIATE	-€	15.632.306
FORNITURA PASTI	-€	674.018
SERVIZI IN ATI	-€	41.999
TOTALE	-€	16.348.323

Di seguito si presenta nella tabella una suddivisione effettuata per il singolo Distretto, per meglio evidenziare i dati sopra riportati:



DIVISIONE FATTURATO PER DISTRETTI									
DISTRETTI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna città	€ 7.533.833	€ 7.249.329	€ 7.352.669	€ 8.654.549	€ 9.227.300	€ 8.878.055	€ 7.987.950	€ 8.229.647	€ 9.201.683
Casalecchio	€ 1.367.576	€ 1.427.183	€ 1.447.079	€ 1.519.473	€ 1.645.079	€ 1.667.288	€ 1.609.099	€ 1.638.378	€ 1.825.849
Pianura est	€ 1.789.997	€ 2.490.715	€ 2.703.162	€ 2.666.174	€ 2.430.775	€ 2.465.396	€ 2.482.295	€ 2.583.896	€ 2.791.350
Pianura ovest	€ 944.450	€ 1.053.220	€ 985.449	€ 955.914	€ 1.173.128	€ 1.223.697	€ 1.082.003	€ 1.180.668	€ 1.298.382
Porretta Terme	€ 243.858	€ 275.657	€ 309.371	€ 319.182	€ 389.640	€ 446.940	€ 413.795	€ 147.929	€ 127.713
San Lazzaro	€ 701.210	€ 906.607	€ 916.451	€ 887.373	€ 978.761	€ 942.236	€ 929.344	€ 1.059.295	€ 1.103.348
CONSORZIO ALDEBARAN	€ 12.580.924	€ 13.402.711	€ 13.714.181	€ 15.002.665	€ 15.844.683	€ 15.623.612	€ 14.504.485	€ 14.839.813	€ 16.348.323

VARIAZIONE FATTURATO PER DISTRETTO RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE									
DISTRETTI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna città	-11,8%	-3,8%	1,4%	17,7%	6,6%	-3,8%	-10,0%	3,0%	11,8%
Casalecchio	-1,2%	4,4%	1,4%	5,0%	8,3%	1,4%	-3,5%	1,8%	11,4%
Pianura est	-16,0%	39,1%	8,5%	-1,4%	-8,8%	1,4%	0,7%	4,1%	8,0%
Pianura ovest	20,2%	11,5%	-6,4%	-3,0%	22,7%	4,3%	-11,6%	9,1%	10,0%
Porretta Terme	1,9%	13,0%	12,2%	3,2%	22,1%	14,7%	-7,4%	-64,3%	-13,7%
San Lazzaro	-20,5%	29,3%	1,1%	-3,2%	10,3%	-3,7%	-1,4%	14,0%	4,2%
CONSORZIO ALDEBARAN	-9,92%	6,53%	2,32%	9,40%	5,61%	-1,40%	-7,16%	2,31%	10,17%

INCIDENZA DEL FATTURATO PER DISTRETTO SUL TOTALE FATTURATO DEL CONSORZIO									
DISTRETTI	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Bologna città	59,9%	54,1%	53,6%	57,7%	58,2%	56,8%	55,1%	55,5%	56,3%
Casalecchio	10,9%	10,6%	10,6%	10,1%	10,4%	10,7%	11,1%	11,0%	11,2%
Pianura est	14,2%	18,6%	19,7%	17,8%	15,3%	15,8%	17,1%	17,4%	17,1%
Pianura ovest	7,5%	7,9%	7,2%	6,4%	7,4%	7,8%	7,5%	8,0%	7,9%
Porretta Terme	1,9%	2,1%	2,3%	2,1%	2,5%	2,9%	2,9%	1,0%	0,8%
San Lazzaro	5,6%	6,8%	6,7%	5,9%	6,2%	6,0%	6,4%	7,1%	6,7%
CONSORZIO ALDEBARAN	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Dall'analisi dei fatturati del Consorzio si evidenzia come ci sia stato un incremento di circa il 10% su quattro Distretti. Nel solo Distretto di San Lazzaro l'incremento si è attestato al 4,2%. Il fatturato del Distretto di Porretta Alta Valle del Reno è pari allo 0,8% del fatturato complessivo del Consorzio per cui anche le variazioni non hanno particolare incidenza sull'operatività consortile.

Di seguito la suddivisione dei fatturati per tipologia di servizio nei vari Distretti:

DISTRETTO		SERVIZIO	FATTURATO 2019
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	€ 1.604.076
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	€ 122.869
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	€ 5.444.155
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE NAVILE- SAVENA	€ 34.397
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI BORGO RENO	€ 33.043
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE S.DONATO-S.VITALE	€ 46.040
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI SARAGOZZA	€ 14.653
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE BO - PROGETTI	€ 368.402
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Pizzoli BO (Q.RE Navile)	€ 282.895
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I tulipani (S.Donato)	€ 209.174
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Castelletto (Savena)	€ 265.976
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Prezzolini (Q.re Porto)	€ 267.090
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I mughetti (Q.re Reno)	€ 225.900
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I tre girasoli (Q.re B. Panig.)	€ 192.601
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	€ 28.870
BOLOGNA CITTÀ	ANT	ANT	€ 59.359
BOLOGNA CITTÀ	OBI	OBI	€ 2.184
CASALECCHIO	SAD	SAD DISTRETTO CASALECCHIO	€ 1.155.120
CASALECCHIO	CENTRI DIURNI	CD Cà Mazzetti	€ 291.275
CASALECCHIO	SPORTELLI SOCIALI	Sportello Sociale Casalecchio	€ 379.454
PIANURA EST	SPORTELLI SOCIALI	Sportello sociale Baricella-Minerbio	€ 42.691
PIANURA EST	CENTRI DIURNI	CD Pianura Est	€ 251.805
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELLO D'ARGILE	€ 92.053
PIANURA EST	SAD	SAD BUDRIO	€ 373.884
PIANURA EST	SAD	SAD S. PIETRO IN CASALE	€ 137.701
PIANURA EST	SAD	SAD GALLIERA	€ 153.931
PIANURA EST	SAD	SAD PIEVE DI CENTO	€ 73.213
PIANURA EST	SAD	SAD BARICELLA	€ 180.109
PIANURA EST	SAD	SAD MALALBERGO	€ 150.233
PIANURA EST	SAD	SAD MINERBIO	€ 159.797
PIANURA EST	SAD	SAD CASTENASO	€ 262.917
PIANURA EST	SAD	SAD MOLINELLA	€ 106.902
PIANURA EST	HCP	HCP Est	€ 39.664
PIANURA EST	SAD	SAD ARGELATO	€ 157.970
PIANURA EST	SAD	SAD S.GIORGIO DI PIANO	€ 137.411
PIANURA EST	SAD	SAD GRANAROLO	€ 135.445
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELMAGGIORE	€ 232.861
PIANURA EST	SAD	SAD BENTIVOGLIO	€ 102.765
PIANURA OVEST	SAD	SAD ANZOLA EMILIA	€ 128.632
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. GIOVANNI IN P.	€ 435.312
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. AGATA BOLOGNESE	€ 100.967
PIANURA OVEST	SAD	SAD SALA BOLOGNASE	€ 114.222
PIANURA OVEST	SAD	SAD CREVALCORE	€ 290.650
PIANURA OVEST	SAD	SAD CALDERARA DI RENO	€ 201.232
PIANURA OVEST	PROGETTO ASSISTENTE FAMILIARE	PROGETTO AD ASSIT.FAM. PIAN. OVEST	€ 15.916
PIANURA OVEST	HCP	HCP Ovest	€ 11.452
PORRETTA TERME	CENTRI DIURNI	CD Elena Zanni MONZUNO	€ 127.713
SAN LAZZARO	CENTRI DIURNI	CD Villa Arcobaleno SAN LAZZARO	€ 333.888
SAN LAZZARO	SAD	SAD PIANORO	€ 196.272
SAN LAZZARO	SAD	SAD LOIANO	€ 62.338
SAN LAZZARO	SAD	SAD SAN LAZZARO	€ 510.850
			€ 16.348.323

La suddivisione di fatturato delle cooperative per singolo Distretto è così suddiviso:

DISTRETTO CITTA' DI BOLOGNA	CADIAI	-€ 4.168.122	48,01%
	ASSCOOP	-€ 1.155.030	13,30%
	SOCIETA' DOLCE	-€ 1.787.552	20,59%
	ANCORA	-€ 1.571.272	18,10%
	TOTALE DA CONSORZIATE	-€ 8.681.976	100,00%
DISTRETTO CASALECCHIO VALLI RENO LAVINO SAMOGGIA	CADIAI	-€ 291.422	16,32%
	ASSCOOP	€ -	0,00%
	SOCIETA' DOLCE	-€ 753.428	42,20%
	ANCORA	-€ 740.665	41,48%
	TOTALE DA CONSORZIATE	-€ 1.785.515	100,00%
DISTRETTO PIANUTA EST	CADIAI	-€ 801.024	28,93%
	ASSCOOP	€ -	0,00%
	SOCIETA' DOLCE	-€ 1.221.313	44,10%
	ANCORA	-€ 746.865	26,97%
	TOTALE DA CONSORZIATE	-€ 2.769.201	100,00%
DISTRETTO PIANURA OVEST	CADIAI	-€ 749.343	64,15%
	ASSCOOP	€ -	0,00%
	SOCIETA' DOLCE	-€ 418.815	35,85%
	ANCORA	€ -	0,00%
	TOTALE DA CONSORZIATE	-€ 1.168.158	100,00%
DISTRETTO PORRETTA ALTA VALLE RENO	CADIAI	€ -	0,00%
	ASSCOOP	-€ 79.670	62,45%
	SOCIETA' DOLCE	-€ 47.909	37,55%
	ANCORA	€ -	0,00%
	TOTALE DA CONSORZIATE	-€ 127.579	100,00%
DISTRETTO DI SAN LAZZARO DI SAVENA	CADIAI	-€ 841.257	76,49%
	ASSCOOP	€ -	0,00%
	SOCIETA' DOLCE	-€ 258.620	23,51%
	ANCORA	€ -	0,00%
	TOTALE DA CONSORZIATE	-€ 1.099.877	100,00%

Di seguito le tabelle riassuntive dei servizi suddivisi per tipologia:

DIMISSIONI PROTETTE - OBI

DISTRETTO	SERVIZIO	FATTURATO 2019
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	€ 368.402
BOLOGNA CITTÀ	OBI	€ 2.184
		€ 370.585

DIMISSIONI PROTETTE	CADIAI	43,19%
	ASSCOOP	2,60%
	SOCIETA' DOLCE	35,89%
	ANCORA	18,32%
	TOTALE DA CONSORZIATE	100,00%

SAD

DISTRETTO		SERVIZIO	FATTURATO 2019
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	€ 1.604.076
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	€ 5.444.155
CASALECCHIO	SAD	SAD DISTRETTO CASALECCHIO	€ 1.155.120
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELLO D'ARGILE	€ 92.053
PIANURA EST	SAD	SAD BUDRIO	€ 373.884
PIANURA EST	SAD	SAD S. PIETRO IN CASALE	€ 137.701
PIANURA EST	SAD	SAD GALLIERA	€ 153.931
PIANURA EST	SAD	SAD PIEVE DI CENTO	€ 73.213
PIANURA EST	SAD	SAD BARICELLA	€ 180.109
PIANURA EST	SAD	SAD MALALBERGO	€ 150.233
PIANURA EST	SAD	SAD MINERBIO	€ 159.797
PIANURA EST	SAD	SAD CASTENASO	€ 262.917
PIANURA EST	SAD	SAD MOLINELLA	€ 106.902
PIANURA EST	SAD	SAD ARGELATO	€ 157.970
PIANURA EST	SAD	SAD S.GIORGIO DI PIANO	€ 137.411
PIANURA EST	SAD	SAD GRANAROLO	€ 135.445
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELMAGGIORE	€ 232.861
PIANURA EST	SAD	SAD BENTIVOGLIO	€ 102.765
PIANURA OVEST	SAD	SAD ANZOLA EMILIA	€ 128.632
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. GIOVANNI IN P.	€ 435.312
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. AGATA BOLOGNESE	€ 100.967
PIANURA OVEST	SAD	SAD SALA BOLOGNASE	€ 114.222
PIANURA OVEST	SAD	SAD CREVALCORE	€ 290.650
PIANURA OVEST	SAD	SAD CALDERARA DI RENO	€ 201.232
SAN LAZZARO	SAD	SAD PIANORO	€ 196.272
SAN LAZZARO	SAD	SAD LOIANO	€ 62.338
SAN LAZZARO	SAD	SAD SAN LAZZARO	€ 510.850

€ 12.701.014

SAD	CADIAI	42,31%
	ASSCOOP	5,40%
	SOCIETA' DOLCE	31,59%
	ANCORA	20,71%
TOTALE DA CONSORZiate		100,00%

PROGETTI VARI COLLEGATI AL SAD

DISTRETTO		SERVIZIO	FATTURATO 2019
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	€ 28.870
BOLOGNA CITTÀ	ANT	ANT	€ 59.359
PIANURA EST	HCP	HCP Est	€ 39.664
PIANURA OVEST	PROGETTO ASSISTENTE FAMILIARE	PROGETTO AD ASSIT.FAM. PIAN. OVEST	€ 15.916
PIANURA OVEST	HCP	HCP Ovest	€ 11.452

€ 155.262

PROGETTI SAD	CADIAI	39,05%
	ASSCOOP	1,15%
	SOCIETA' DOLCE	47,13%
	ANCORA	12,68%
TOTALE DA CONSORZiate		100,00%

SERVIZI PRIVATI

DISTRETTO	SERVIZIO	FATTURATO 2019
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	€ 122.869
		€ 122.869

SERVIZI PRIVATI	CADIAI	47,30%
	ASSCOOP	0,62%
	SOCIETA' DOLCE	35,04%
	ANCORA	17,05%
	TOTALE DA CONSORZIATE	100,00%

SPORTELLI SOCIALI

DISTRETTO	SERVIZIO	FATTURATO 2019
CASALECCHIO	Sportello Sociale Casalecchio	€ 379.454
PIANURA EST	Sportello sociale Baricella-Minerbio	€ 42.691
		€ 422.145

SPORTELLI SOCIALI	CADIAI	11,19%
	ASSCOOP	0,00%
	SOCIETA' DOLCE	88,81%
	ANCORA	0,00%
	TOTALE DA CONSORZIATE	100,00%

CENTRI DIURNI

DISTRETTO	SERVIZIO	FATTURATO 2019
BOLOGNA CITTÀ	CD Pizzoli BO (Q.RE Navile)	€ 282.895
BOLOGNA CITTÀ	CD I tulipani (S.Donato)	€ 209.174
BOLOGNA CITTÀ	CD Castelletto (Savena)	€ 265.976
BOLOGNA CITTÀ	CD Prezzolini (Q.re Porto)	€ 267.090
BOLOGNA CITTÀ	CD I mughetti (Q.re Reno)	€ 225.900
BOLOGNA CITTÀ	CD I tre girasoli (Q.re B. Panig.)	€ 192.601
CASALECCHIO	CD Cà Mazzetti	€ 291.275
PIANURA EST	CD Pianura Est	€ 251.805
PORRETTA TERME	CD Elena Zanni MONZUNO	€ 127.713
SAN LAZZARO	CD Villa Arcobaleno SAN LAZZARO	€ 333.888
		€ 2.448.316

CENTRI DIURNI	CADIAI	56,42%
	ASSCOOP	23,43%
	SOCIETA' DOLCE	1,96%
	ANCORA	18,19%
	TOTALE DA CONSORZIATE	100,00%

PROGETTI RICREATIVI

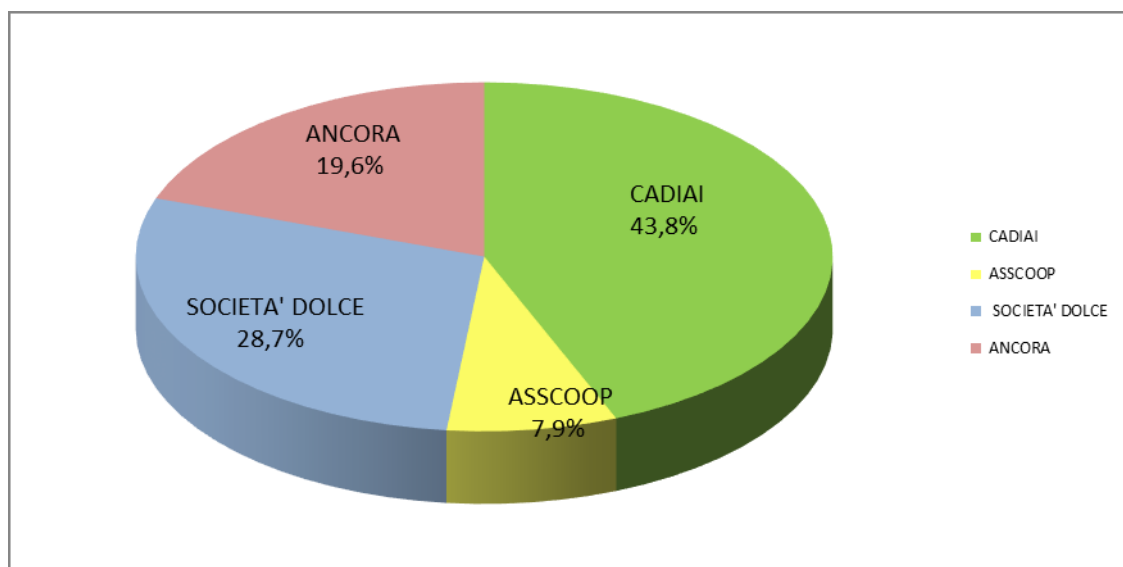
DISTRETTO	SERVIZIO	FATTURATO 2019
BOLOGNA CITTÀ	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE NAVILE- SAVENA	€ 34.397
BOLOGNA CITTÀ	BO PROGETTI RICREATIVI BORGO RENO	€ 33.043
BOLOGNA CITTÀ	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE S.DONATO-S.VITALE	€ 46.040
BOLOGNA CITTÀ	BO PROGETTI RICREATIVI SARAGOZZA	€ 14.653
		€ 128.132

PROGETTI RICREATIVI	CADIAI	48,19%
	ASSCOOP	0,00%
	SOCIETA' DOLCE	40,87%
	ANCORA	10,93%
	TOTALE DA CONSORZIATE	100,00%

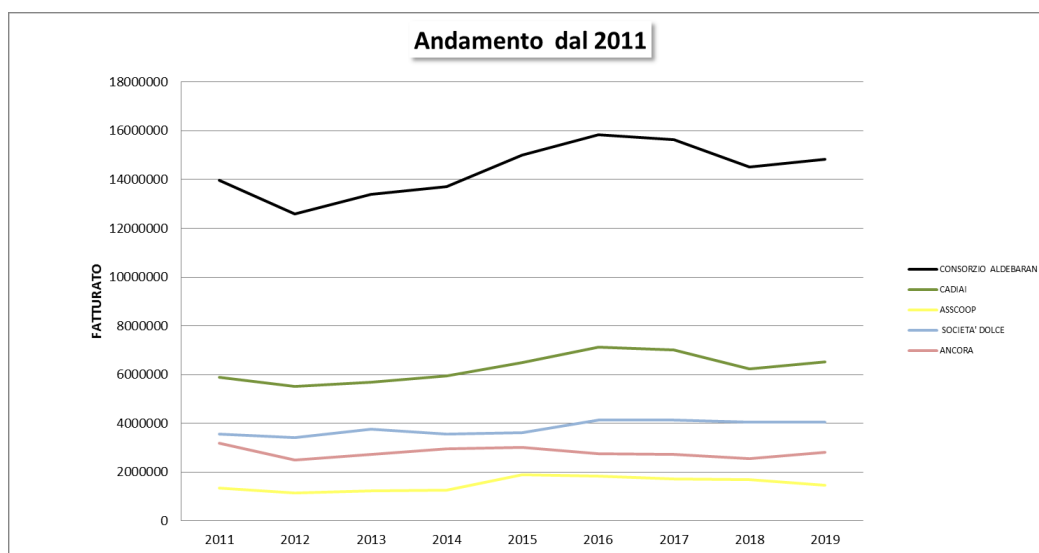
Dati inerenti le attività svolte dalle Cooperative consorziate:

CADIAI	€ 6.851.167,68	43,8%
ASSCOOP	€ 1.234.700,11	7,9%
SOCIETA' DOLCE	€ 4.487.636,91	28,7%
ANCORA	€ 3.058.801,46	19,6%
CONSORZIO ALDEBARAN	€ 15.632.306,16	100,0%

Suddivisione analitica per cooperativa consorziata:



quota partecipazione al Consorzio	FATTURATO DELLE CONSORZIATE NELL'AMBITO DEL CONSORZIO ALDEBARAN									
	anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
43,33%	CADIAI	€ 5.507.895	€ 5.694.298	€ 5.947.336	€ 6.507.010	€ 7.113.364	€ 7.021.334	€ 6.227.480	€ 6.535.307	€ 6.851.168
	variazione su anno precedente	-6,4%	3,4%	4,4%	9,4%	9,3%	-1,3%	-11,3%	4,9%	4,8%
11,67%	ASSCOOP	€ 1.155.391	€ 1.232.907	€ 1.268.235	€ 1.886.937	€ 1.832.126	€ 1.731.713	€ 1.688.054	€ 1.451.873	€ 1.234.700
	variazione su anno precedente	-14,1%	6,7%	2,9%	48,8%	-2,9%	-5,5%	-2,5%	-14,0%	-15,0%
25,00%	SOCIETA' DOLCE	€ 3.431.500	€ 3.751.350	€ 3.547.054	€ 3.605.654	€ 4.148.658	€ 4.133.194	€ 4.038.578	€ 4.009.815	€ 4.487.637
	variazione su anno precedente	-3,6%	9,3%	-5,4%	1,7%	15,1%	-0,4%	-2,3%	-0,7%	11,9%
20,00%	ANCORA	€ 2.486.122	€ 2.724.156	€ 2.951.556	€ 3.003.064	€ 2.750.534	€ 2.737.373	€ 2.550.374	€ 2.806.324	€ 3.058.801
	variazione su anno precedente	-21,7%	9,6%	8,3%	1,7%	-8,4%	-0,5%	-6,8%	10,0%	9,0%
	incidenza su totale	19,8%	20,3%	21,5%	20,0%	17,4%	17,5%	17,6%	19,0%	19,6%



Fatturato suddiviso su Distretti e tipologia di servizio per cooperativa consorziata:

DISTRETTO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SERVIZIO	CADIAI
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	-€ 712.332
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	-€ 58.064
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	-€ 2.393.901
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE NAVILE- SAVENA	-€ 32.272
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE S.DONATO-S.VITALE	-€ 27.980
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE BO - PROGETTI	-€ 153.172
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Pizzoli BO (Q.RE Navile)	-€ 282.823
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I tulipani (S.Donato)	-€ 208.474
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Castelletto (Savena)	-€ 265.847
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	-€ 11.531
BOLOGNA CITTÀ	ANT	ANT	-€ 20.598
BOLOGNA CITTÀ	OBI	OBI	-€ 1.128
CASALECCHIO	CENTRI DIURNI	CD Cà Mazzetti	-€ 291.422
PIANURA EST	SPORTELLI SOCIALI	Sportello sociale Baricella-Minerbio	-€ 42.691
PIANURA EST	SAD	SAD S. PIETRO IN CASALE	-€ 137.488
PIANURA EST	SAD	SAD GALLIERA	-€ 153.931
PIANURA EST	SAD	SAD BARICELLA	-€ 179.160
PIANURA EST	SAD	SAD MALALBERGO	-€ 149.319
PIANURA EST	HCP	HCP Est	-€ 3.363
PIANURA EST	SAD	SAD GRANAROLO	-€ 135.072
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. GIOVANNI IN P.	-€ 372.313
PIANURA OVEST	SAD	SAD S. AGATA BOLOGNESE	-€ 93.079
PIANURA OVEST	SAD	SAD CREVALCORE	-€ 259.133
PIANURA OVEST	PROGETTO ASSISTENTE FAMIGLIARE	PROGETTO AD ASSIT.FAM.	-€ 15.748
PIANURA OVEST	HCP	HCP Ovest	-€ 9.069
SAN LAZZARO	CENTRI DIURNI	CD Villa Arcobaleno SAN LAZZARO	-€ 330.469
SAN LAZZARO	SAD	SAD SAN LAZZARO	-€ 510.789
TOTALE			-€ 6.851.168

DISTRETTO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SERVIZIO	ASSCOOP
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	-€ 471.692
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	-€ 755
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	-€ 178.466
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE BO - PROGETTI	-€ 9.290
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD Prezzolini (Q.re Porto)	-€ 267.103
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I mughetti (Q.re Reno)	-€ 225.943
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	-€ 1.781
PORRETTA TERME	CENTRI DIURNI	CD Elena Zanni MONZUNO	-€ 79.670
TOTALE			-€ 1.234.700

DISTRETTO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SERVIZIO	ANCORA
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	-€ 20.935
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	-€ 1.260.437
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI SARAGOZZA	-€ 13.665
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE BO - PROGETTI	-€ 65.142
BOLOGNA CITTÀ	CENTRI DIURNI	CD I tre girasoli (Q.re B. Panig.)	-€ 192.632
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	-€ 3.290
BOLOGNA CITTÀ	ANT	ANT	-€ 14.845
BOLOGNA CITTÀ	OBI	OBI	-€ 326
CASALECCHIO	SAD	SAD DISTRETTO CASALECCHIO	-€ 740.665
PIANURA EST	CENTRI DIURNI	CD Pianura Est	-€ 251.834
PIANURA EST	HCP	HCP Est	-€ 1.443
PIANURA EST	SAD	SAD ARGELATO	-€ 157.961
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELMAGGIORE	-€ 232.861
PIANURA EST	SAD	SAD BENTIVOGLIO	-€ 102.765
TOTALE			-€ 3.058.801

DISTRETTO	TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SERVIZIO	SOCIETA' DOL
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD Handicap Bologna	-€ 383.508
BOLOGNA CITTÀ	SERVIZI PRIVATI	SERVIZI PRIVATI	-€ 43.015
BOLOGNA CITTÀ	SAD	SAD BO	-€ 1.145.646
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI BORGO RENO	-€ 33.043
BOLOGNA CITTÀ	PROGETTI RICREATIVI	BO PROGETTI RICREATIVI Q.RE S.DONATO-S.VITALE	-€ 18.058
BOLOGNA CITTÀ	DIMISSIONI PROTETTE	DIMISSIONI PROTETTE BO - PROGETTI	-€ 127.568
BOLOGNA CITTÀ	HCP	HCP Bologna	-€ 12.152
BOLOGNA CITTÀ	ANT	ANT	-€ 23.916
BOLOGNA CITTÀ	OBI	OBI	-€ 646
CASALECCHIO	SAD	SAD DISTRETTO CASALECCHIO	-€ 414.455
CASALECCHIO	SPORTELLI SOCIALI	Sportello Sociale Casalecchio	-€ 338.974
PIANURA EST	SAD	SAD CASTELLO D'ARGILE	-€ 91.866
PIANURA EST	SAD	SAD BUDRIO	-€ 354.670
PIANURA EST	SAD	SAD PIEVE DI CENTO	-€ 73.213
PIANURA EST	SAD	SAD MINERBIO	-€ 159.780
PIANURA EST	SAD	SAD CASTENASO	-€ 262.917
PIANURA EST	SAD	SAD MOLINELLA	-€ 106.840
PIANURA EST	HCP	HCP Est	-€ 34.579
PIANURA EST	SAD	SAD S.GIORGIO DI PIANO	-€ 137.449
PIANURA OVEST	SAD	SAD ANZOLA EMILIA	-€ 120.259
PIANURA OVEST	SAD	SAD SALA BOLOGNASE	-€ 105.395
PIANURA OVEST	SAD	SAD CALDERARA DI RENO	-€ 191.016
PIANURA OVEST	PROGETTO ASSISTENTE FAMILIARE	PROGETTO AD ASSIT.FAM.	-€ 183
PIANURA OVEST	HCP	HCP Ovest	-€ 1.962
PORRETTA TERME	CENTRI DIURNI	CD Elena Zanni MONZUNO	-€ 47.909
SAN LAZZARO	SAD	SAD PIANORO	-€ 196.303
SAN LAZZARO	SAD	SAD LOIANO	-€ 62.317
TOTALE			-€ 4.487.637

Fatti di particolare rilievo

Come già segnalato in premessa, nel corso del 2019 i fatti di particolare rilievo hanno riguardato dal punto di vista tecnico il processo di coprogettazione per un nuovo modello di assistenza domiciliare, mentre dal punto di vista amministrativo la messa a regime di tutti i processi relativi alla fatturazione diretta agli utenti.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	7.021.853	99,80 %	6.978.036	99,88 %	43.817	0,63 %
Liquidità immediate	267.817	3,81 %	573.259	8,21 %	(305.442)	(53,28) %
Disponibilità liquide	267.817	3,81 %	573.259	8,21 %	(305.442)	(53,28) %
Liquidità differite	6.754.036	95,99 %	6.404.777	91,67 %	349.259	5,45 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	6.753.942	95,99 %	6.404.716	91,67 %	349.226	5,45 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	94		61		33	54,10 %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	14.318	0,20 %	8.619	0,12 %	5.699	66,12 %
Immobilizzazioni immateriali	14.318	0,20 %	8.619	0,12 %	5.699	66,12 %
Immobilizzazioni materiali						
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	7.036.171	100,00 %	6.986.655	100,00 %	49.516	0,71 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	6.861.818	97,52 %	6.815.037	97,54 %	46.781	0,69 %
Passività correnti	6.861.818	97,52 %	6.815.037	97,54 %	46.781	0,69 %
Debiti a breve termine	6.861.548	97,52 %	6.814.890	97,54 %	46.658	0,68 %
Ratei e risconti passivi	270		147		123	83,67 %
Passività consolidate						
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri						
TFR						
CAPITALE PROPRIO	174.353	2,48 %	171.618	2,46 %	2.735	1,59 %
Capitale sociale	120.000	1,71 %	120.000	1,72 %		
Riserve	53.453	0,76 %	53.309	0,76 %	144	0,27 %
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.850)	(0,03) %	(2.174)	(0,03) %	324	14,90 %
Utile (perdita) dell'esercizio	2.750	0,04 %	483	0,01 %	2.267	469,36 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	7.036.171	100,00 %	6.986.655	100,00 %	49.516	0,71 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	1.217,72 %	1.991,16 %	(38,84) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante			
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	39,36	39,71	(0,88) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	2,48 %	2,46 %	0,81 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
	102,33 %	102,39 %	(0,06) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	160.035,00	162.999,00	(1,82) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	12,18	19,91	(38,82) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	160.035,00	162.999,00	(1,82) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	12,18	19,91	(38,82) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	160.035,00	162.999,00	(1,82) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	160.035,00	162.999,00	(1,82) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora	102,33 %	102,39 %	(0,06) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.939.522	100,00 %	16.198.447	100,00 %	741.075	4,57 %
- Consumi di materie prime	860	0,01 %	842	0,01 %	18	2,14 %
- Spese generali	16.846.741	99,45 %	15.924.796	98,31 %	921.945	5,79 %
VALORE AGGIUNTO	91.921	0,54 %	272.809	1,68 %	(180.888)	(66,31) %
- Altri ricavi	591.199	3,49 %	737.972	4,56 %	(146.773)	(19,89) %
- Costo del personale						
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(499.278)	(2,95) %	(465.163)	(2,87) %	(34.115)	(7,33) %
- Ammortamenti e svalutazioni	10.211	0,06 %	2.405	0,01 %	7.806	324,57 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(509.489)	(3,01) %	(467.568)	(2,89) %	(41.921)	(8,97) %
+ Altri ricavi	591.199	3,49 %	737.972	4,56 %	(146.773)	(19,89) %
- Oneri diversi di gestione	79.743	0,47 %	271.111	1,67 %	(191.368)	(70,59) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.967	0,01 %	(707)		2.674	378,22 %
+ Proventi finanziari	1.398	0,01 %	1.439	0,01 %	(41)	(2,85) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	3.365	0,02 %	732		2.633	359,70 %
+ Oneri finanziari			(249)		249	100,00 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	3.365	0,02 %	483		2.882	596,69 %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.365	0,02 %	483		2.882	596,69 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	615				615	
REDDITO NETTO	2.750	0,02 %	483		2.267	469,36 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,58 %	0,28 %	464,29 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(7,24) %	(6,69) %	(8,22) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,01 %		
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	0,03 %	(0,01) %	400,00 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di	3.365,00	733,00	359,07 %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]			
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	3.365,00	732,00	359,70 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, si fornisce come particolare indicatore non finanziario inerente l'attività specifica della società l'avvenuto accreditamento definitivo di tutti i servizi in carico al Consorzio nel corso del 2016 e rinnovati nel 2019.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che, nel corso dell'esercizio, sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Azioni proprie

Si attesta che la società non detiene azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che nell'arco del primo trimestre 2020 è subentrata l'emergenza Covid-19.

Alla data della stesura del Bilancio, l'emergenza Covid-19 ha comportato la sospensione dei servizi relativi a tutti i Centri Diurni per Anziani che, presumibilmente, non riapriranno prima dell'autunno trattandosi di servizi rivolti alla popolazione più fragile in assoluto e in situazione di possibile aggregazione. Il fatturato dei Centri Diurni per Anziani e dei progetti correlati incidono sul fatturato del Consorzio per il 15%, è pertanto prevedibile una riduzione del fatturato per il 2020 solo relativa a questi servizi di circa il 10%.

Il servizio di Assistenza Domiciliare ha avuto di media, nel solo mese di marzo 2020, un calo del 15%, dovuto alla non disponibilità dei familiari e/o utenti a far accedere al proprio domicilio gli OSS o gli educatori per timore di possibile contagio. E' presumibile che il calo prosegua ancora per i mesi di aprile e maggio, fino al possibile rientro al lavoro dei caregiver familiari che stanno sostenendo in questo momento la cura del proprio famigliaire.

Contestualmente il Consorzio si è attrezzato per l'erogazione dell'Assistenza domiciliare a utenti a vario titolo colpiti dal Covid-19, (direttamente da contatto stretto o in isolamento fiduciario), attività che ha comportato il dovere redigere specifici protocolli consortili, l'approvvigionamento di DPI e la formazione del personale. Ad oggi è presente una trattativa con la Regione Emilia Romagna per il riconoscimento, almeno parziale, dei costi per i DPI necessari sia in presenza di situazioni Covid, sia nell'erogazione dei servizi standard.

E' inoltre altamente probabile una contrazione dei volumi dell'assistenza domiciliare su base annua di circa il 5-10%. Ad oggi non è possibile formulare ipotesi su attivazione o meno di altri progetti e servizi che hanno comunque poca incidenza sul fatturato globale del Consorzio.

Il problema dell'occupazione, conseguente alle riduzioni di attività, non è un dato che ricade direttamente sul Consorzio in quanto non ha dipendenti diretti. Ad oggi non c'è stata la necessità per le cooperative consorziate di attivare il FIS poiché, con la riduzione di lavoro, è coincisa anche la mancanza di personale per malattia o il fabbisogno di OSS all'interno di altri servizi gestiti direttamente dalle cooperative.

Essendo il costo del service calcolato in percentuale sulle attività effettivamente effettuate dalle consorziate, non ci sarà aggravio economico sulle cooperative per maggior costo del service. La cooperativa Società Dolce, che gestisce il Service Amministrativo, ha messo temporaneamente in FIS la persona che seguiva la fatturazione dei Centri Diurni.

Si è deciso di congelare l'attività di implementazione del sistema gestione qualità fino al cessare dell'emergenza Covid. Tutte le attività del Consiglio di Amministrazione, dell'Ufficio Commerciale e del Gruppo Tecnico proseguono in videocall con continui aggiornamenti via e-mail.

Più in generale il CDA del Consorzio si è premurato di verificare le iniziative e le condotte tenute dalla consorziate dall'insorgere dell'emergenza e, direttamente, ha mantenuto:

- un continuo monitoraggio dei provvedimenti normativi emanati dal Governo e delle ordinanze emesse dagli Enti Pubblici locali, provvedendo a mantenere tempestivamente aggiornate le cooperative;
- un costante rapporto con le organizzazioni e le rappresentanze sindacali per verificare congiuntamente le condizioni di sicurezza esistenti durante la permanenza dei provvedimenti normativi;
- aggiornare le procedure interne, recependo nelle medesime le normative sopraggiunte.

Sul piano operativo, sul versante della tutela della salute, oltre alla capillare informazione a cura delle singole cooperative verso i propri dipendenti, compatibilmente con la possibilità di un loro reperimento, sono stati resi disponibili al Personale gli indispensabili dispositivi di protezione individuali.

Potranno esserci degli effetti finanziari in quanto ad oggi, essendo il personale delle pubbliche amministrazioni in smart working, ci sono già le prime evidenze di rallentamenti sui tempi di pagamento, ma la preoccupazione maggiore riguarda la liquidità che potranno avere i Comuni e le ASP per poter proseguire nel pagamento dei servizi erogati dal Consorzio. A livello generale l'attuale emergenza Covid-19 inciderà sicuramente sulla liquidità di quasi tutte le aziende e anche il Consorzio potrebbe trovarsi a non essere in grado di rispettare i normali tempi di pagamento concordati verso le cooperative.

Si ritiene, non appena disponibili i dati da parte degli Enti e delle Istituzioni competenti, di formulare proiezioni economiche attendibili, su un documento previsionale che possa consentire di analizzare le conseguenze stimate degli effetti sopra esposti in relazione ad ipotesi di durata dell'emergenza in atto con diverse proiezioni, sia temporali, sia economiche che finanziarie. Il tutto con un arco temporale di analisi fino ad almeno il 31 dicembre 2020.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Via Matteotti 275	San Pietro In Casale
Via Masetti 5	Bologna
Via Galliera 11	Bologna
Via Paolo Frisi 9/a	Bologna
Via Lorenzetti 7	Bologna
Via Reggio Emilia 36	San Lazzaro di Savena
Via Savena vecchia 107	Baricella
Via Rocco Stefani 7/a	San Giovanni in Persiceto
Piazza della Liberta 8	Monzuno
Piazzale Rita Levi Montalcini 5	Casalecchio

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota Integrativa e alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

Bologna, 15/04/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Carla Ferrero, Presidente

Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO 5 - BOLOGNA (BO)

C.F. e Numero iscrizione Registro Imprese: 02606891204

Capitale Sociale sottoscritto €: 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02606891204

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci

della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2019 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiami di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul fatto che il Consiglio ha dato adeguata informazione sul verificarsi nei primi mesi del 2020, dell'evento pandemico Covid-19, palesando le difficoltà intercorse nel mercato e le ripercussioni ipotizzabili sulla società, la cui continuità aziendale non è comunque messa in discussione, anche se difficoltà soprattutto di carattere finanziario potrebbero rallentare i tempi di pagamento da parte degli enti pubblici competenti e, quindi, da parte del Consorzio verso le cooperative concorziate. Il Consiglio si riserva, attraverso un'azione che non può che essere di monitoraggio costante dell'andamento pandemico, di formulare proiezioni economiche attendibili, su un documento previsionale che possa consentire di analizzare le conseguenze stimate degli effetti sopra esposti in relazione ad ipotesi di durata dell'emergenza in atto con diverse proiezioni, sia temporali, sia economiche che finanziarie. Il tutto con un arco temporale di analisi fino ad almeno il 31 dicembre 2020.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Consorzio Aldebaran soc.coop.sociale al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico

- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 2.750, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	14.318	8.619	5.699
ATTIVO CIRCOLANTE	7.021.759	6.977.975	43.784
RATEI E RISCONTI	94	61	33
Totale attivo	7.036.171	6.986.655	49.516

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	174.353	171.618	2.735
DEBITI	6.861.548	6.814.890	46.658
RATEI E RISCONTI	270	147	123
Totale passivo	7.036.171	6.986.655	49.516

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.939.522	16.198.447	741.075
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.348.323	15.460.475	887.848
COSTI DELLA PRODUZIONE	16.937.555	16.199.154	738.401
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.967	707-	2.674
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.365	483	2.882
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	615	-	615
Utile (perdita) dell'esercizio	2.750	483	2.267

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Informazioni in materia di normativa sulla cooperazione.

Le informazioni relative alla normativa in materia di cooperazione sono contenute sia nella Nota Integrativa che nella Relazione sulla Gestione al bilancio al 31/12/2019.

Il Consorzio Aldebaran è stato costituito nel 2005 con la funzione di promuovere ed acquisire servizi, per le cooperative sociali socie, di Assistenza Domiciliare, di Assistenza Domiciliare Integrata, Centri Semiresidenziali e Day Service, attività di Soggiorno Climatico ed ogni altra tipologia di servizio assimilabile non residenziale finalizzata a garantire adeguata assistenza, sostegno, cura ed integrazione a cittadini "non autosufficienti". In tal senso ha operato anche nell'esercizio 2019, in stretta collaborazione con gli enti pubblici e le istituzioni di riferimento.

La base sociale non è variata rispetto allo scorso esercizio.

La Relazione è conforme a quanto disposto, in particolare, dall'art. 2545 del Codice Civile e dalla specifica normativa in materia di Cooperazione e Cooperazione Sociale.

Le Cooperative Sociali, secondo l'art.1 della Legge n. 381/1991, "*hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione dei cittadini*": esse pertanto perseguono un fine più ampio rispetto allo scopo mutualistico semplice, in quanto hanno un orizzonte esterno al gruppo che le costituisce. Il legislatore ha stabilito che le stesse, nella misura in cui rispettassero la Legge n. 381/1991, dovessero essere considerate a mutualità prevalente, indipendentemente dalla osservanza delle condizioni di cui all'art.2513 del Codice Civile, sempre che osservassero i requisiti statuari di non lucratività di cui all'art. 2514.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2019, così come redatto dagli amministratori, nonché la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto.

Bologna 4/05/2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Francesco Artioli Presidente

Doriana Ballotti Effettivo

Dianti Gianluca Effettivo